Torinodanza
festival 2013
13 set | 9 nov 2013
www.torinodanzafestival.it
2014

Torinodanza

TORINODANZA FESTIVAL 2013 | 13 settembre - 9 novembre 2013

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
13 - 14 - 15 settembre 2013 | prima italiana - ore 21,00 [durata 30']
DOUBLE POINTS: EXTREMALISM
coreografia Emio Greco | Pieter C. Scholten
scenografia, luci, suono Pieter C. Scholten | Emio Greco
luci Henk Danner
costumi Clifford Portier
12 danzatori
Ballet National de Marseille
in coproduzione con International Choreographic Arts Centre (ICK) / Emio Greco | PC (Amsterdam)

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
13 - 14 - 15 settembre 2013 | prima italiana - a seguire [durata 40']
ÉLÉGIE
coreografia Olivier Dubois
assistente alla coreografia Cyril Accorsi
luci Patrick Riou
musica Richard Wagner *Elégie WWV 93 en la Bémol*, François Caffenne
16 danzatori
Ballet National de Marseille
in coproduzione con COD / Compagnie Olivier DUBOIS
corealizzazione MP2013 (Marseille-Provence 2013 - Capitale Européenne de la Culture)

spettacoli inseriti in MITO SettembreMusica e programmati in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia / Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français, MP2013 (Marseille-Provence 2013 - Capitale Européenne de la Culture) e Torino incontra la Francia

Torinodanza apre la nuova edizione ospitando due produzioni del prestigioso Ballet National de Marseille, fondato nel 1972 da Roland Petit e diretto dal 2004 da Frédéric Flamand. Il coreografo belga ha orientato il lavoro della Compagnia verso il superamento della separazione tra danza classica e danza contemporanea, gettando un ponte tra balletto e architettura, arti plastiche e visive. Un'espressione artistica quindi che si relaziona con la società e il cui naturale sviluppo è la collaborazione con celebri architetti. Sul fronte delle produzioni, il Ballet National de Marseille ha arricchito il repertorio con i lavori di importanti coreografi tra cui William Forsythe, Lucinda Childs, Nacho Duato e più recentemente Emio Greco, Pieter C. Scholten e Olivier Dubois.
Emio Greco e Pieter C. Scholten hanno sviluppato un universo artistico denso di tensione e sincronicità, fondendo elementi della danza classica e della postmoderna. La curiosità verso il corpo e le sue più profonde motivazioni, che ha fatto scaturire la loro collaborazione nel 1995, si è concretizzata in un nuovo linguaggio, dove il rigore della ricerca si combina con il minimalismo, e per il quale è stato coniato il termine "extremalism". Con *Double Points: Extremalism*, creazione per il Ballet National de Marseille, Greco e Scholten riesaminano il loro lavoro, un "racconto della carne" impregnato da una singolare teatralità, da movimenti toccanti ed energetici, dove la disciplina strutturale della danza viene continuamente riempita di eccentricità. Emio Greco, coreografo italiano, e Pieter C. Scholten, regista olandese, hanno fondato ad Amsterdam a metà degli anni '90 la compagnia di danza Emio Greco - PC. Torinodanza ha seguito la loro carriera ospitando alcune tra le più importanti creazioni, come la trilogia ispirata alla *Divina Commedia* (*Hell*, *Purgatorio Popopera*, *You Para* | *Diso*). La compagnia, vincitrice di importanti premi internazionali, ha fondato nel 2009 The International Choreographic Arts Centre

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Amsterdam (ICKamsterdam), sede di workshop, seminari e ricerche che, con un approccio internazionale e interdisciplinare, alimentano la riflessione sulla danza e sostengono nuovi talenti. Inserito tra i venticinque migliori danzatori al mondo dalla rivista “Danse Europe”, Olivier Dubois, coreografo e danzatore francese, è giunto alla danza a 23 anni, dopo aver sperimentato diversi ambiti sportivi e musicali. Ma questo esordio anomalo non gli ha impedito di danzare per Angelin Preljocaj, Karine Saporta, Jan Fabre, Nasser Martin-Gousset, fino ai due mesi a Las Vegas con le Cirque du Soleil e Céline Dion. Crea nel 2006 il pluripremiato *Pour tout l’or du monde* (Premio dall’Associazione di critici francesi per la creazione e l’interpretazione; Premio Jardin d’Europe 2008 a Vienna) su commissione del Festival d’Avignon, dove torna nel 2008 con il progetto *Faune(s)* a partire da *L'Après-midi d'un faune* di Nijinsky. Dubois insegna e tiene numerosi workshop in contesti molto diversi, tra cui National Opera House di Vienna, Athens National School, Cairo Opera House, Troubleyn/Jan Fabre e il Ballet Preljocaj. Nel 2009 ha ideato e diretto *Révolution* per 12 ballerine a partire dal *Boléro* di Maurice Ravel e *Spectre* per il Balletto di Montecarlo nel 2010. *L’homme de l’Atlantique*, omaggio a Frank Sinatra, è stato presentato nel 2010 alla Biennale de la Danse di Lione. La nuova creazione di Olivier Dubois, *Élégie*, giungerà a Torinodanza festival dopo aver debuttato a Marsiglia il 28 agosto 2013.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
21 - 22 settembre 2013 │ prima italiana - ore 21,00 [durata 24’]

INDIGO ROSE

coreografia Jiří Kylián
costumi Joke Visser
scenografia Jiří Kylián
disegno luci originario Michael Simon
riadattamento disegno luci Kees Tjebbes (Nederlands Dans Theater II, 2005)
video/camera Hans Knill
video/editing Rob de Groot
assistenti alla coreografia Amos Ben Tal, Aurelie Cayla
musica Robert Ashley, *Factory Preset* (1993); François Couperin, da *L’Apothéose de Lully*, *Plainte des Memes* (1725); John Cage, da *Three Dances for Two Prepared Pianos,* Dance No. 1 (1945); J.S. Bach, da *Das wohltemperierte Klavier*, Fuge No. 8 in E Flat Minor
interpreti in via di definizione
Cedar Lake Contemporary Ballet

Prima mondiale: 11 novembre 1998, Nederlands Dans Theater (NDTII), Lucent Danstheater, L’Aia (Paesi Bassi)

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
21 - 22 settembre 2013 │ a seguire [durata 18’]

TEN DUETS ON A THEME OF RESCUE

coreografia Crystal Pite
luci Jim French
costumi Junghyun Georgia Lee
assistente alla coreografia Alexandra Damiani
musica Cliff Martinez - brani selezionati dalla colonna sonora originale del film *Solaris*
interpreti in via di definizione
Cedar Lake Contemporary Ballet

Prima mondiale: 10 gennaio 2008, New York City (Stati Uniti)

Torinodanza

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
21 - 22 settembre 2013 | prima italiana - a seguire [durata da definire]
HORIZONS
coreografia Andonis Foniadakis
musica Julien Tarride
costumi Tassos Sofroniou
luci e scenografia Mikki Kunttu
interpreti in via di definizione
Cedar Lake Contemporary Ballet

Prima mondiale: 7 maggio 2013, The Joyce Theater, New York City (Stati Uniti)
Cedar Lake Contemporary Ballet
fondatore Nancy Laurie
direttore artistico Benoit-Swan Pouffer
direttore esecutivo Greg Mudd
ballet master Alexandra Damiani
responsabile compagnia Elizabeth Patrick
direttore di produzione Andrew Cappelli
direttore di scena Renata Braga de Almeida
direttore di sviluppo Marietta Ulacia
supervisore audio-video Dave Rogge
direttore tecnico Kurtis Rutherford
supervisore luci Jim French
coordinatore costumi Kelli Haase
supervisore costumi Lydia Frantz
distribuzione Margaret Selby, CAMI Spectrum
danzatori Billy Bell, Jon Bond, Nickemil Concepcion, Vânia Doutel Vaz, Jason Kittelberger, Joseph Kudra, Ana-Maria Lucaciu, Navarra Novy-Williams, Guillaume Quéau, Matthew Rich, Ida Saki, Joaquim de Santana, Acacia Schachte, Rachelle Scott, Jin Young Won, Ebony Williams

spettacoli inseriti in MITO SettembreMusica

Brillante, audace, notissimo a livello internazionale, il Cedar Lake Contemporary Ballet ha catalizzato l'attenzione degli spettatori di Torinodanza festival 2012 con due serate sold out. Per la nuova edizione si profila l'attesa che aveva preceduto l'arrivo dell'ensemble, fondato da Nancy Laurie e caratterizzato da una cifra multilinguistica, aperta agli apporti coreografici ed eterogenea negli stili.
Tre appuntamenti d'eccezione per il pubblico di Torinodanza, a partire da uno dei pezzi più celebrati della fortunata carriera di Jiří Kylián: *Indigo Rose*, abbagliante pezzo con seducenti ballerine, tecnica impeccabile, una scenografia inusuale e la musica di John Cage.
Dieci sono passi a due di *Ten Duets on a Theme of Rescue*, di Crystal Pite, circondati da un ring di luce e animati da una colonna sonora che include brani tratti da *Solaris*. Un'indagine profonda, in puro stile Pite, che si interroga sul senso della gestualità più semplice, «analizzata in frammenti ora reiterati ora distorti ora sospesi».
Andonis Foniadakis, coreografo greco, dopo il perfezionamento all'École-Atelier Rudra di Maurice Béjart, ha ideato coreografie per alcune tra le più prestigiose realtà della danza contemporanea. La sua carriera, che si è espressa soprattutto nel vecchio continente, ha avuto echi potenti, portando Foniadakis al Cedar Lake con la sua nuova creazione.

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

Teatro Carignano
27 settembre 2013 | ore 21,00 [durata 50']

LA BEAUTÉ DU DIABLE

concezione, coreografia e danza Koffi Kôkô
musica Achille Acakpo (canto, percussioni), Janos Crecelius (percussioni),
Moussa Coulibaly (percussioni)
disegno luci Peter Göhler
distribuzione Christiane Uekermann (feirefitz)
produzione Koffi Kôkô in co-operazione con feirefitz

spettacolo programmato in collaborazione con Torino Spiritualità

Dalla tradizione alla creazione. Così si potrebbe riassumere la ricerca spirituale e insieme artistica del performer, danzatore e coreografo beninese Koffi Kôkô, apripista della scena moderna della danza africana in Europa, che trova espressione in un'originale sintesi tra radici nere e cultura occidentale. La sua formazione artistica è una vera e propria iniziazione alla danza, passata attraverso i riti animisti della regione d'origine e la cultura Nago-Yoruba, che rivivono nel potere sciamanico emanato da un originalissimo linguaggio del corpo, veicolo di misteri inaccessibili alla parola. Il retaggio di una danza "oracolare", che si fa tramite della saggezza divina, trova nuova linfa proprio quando Koffi Kôkô, a metà degli anni Settanta, si trasferisce dal Benin a Parigi e poi a New York, entrando in contatto con la lezione di artisti come Peter Goss, Yoshi Oida, oltre alle scuole di Katherine Dunham e Alvin Ailey. Koffi Kôkô arriva a Torinodanza Festival con il suo ultimo assolo, *La Beauté du Diable*, che affronta il paradosso della vita, la dualità umana e universale del bene e del male. Provenendo da una cultura dove questi due concetti sono considerati un'espressione inscindibile, Koffi Kôkô s'interroga sulla percezione giudaico-cristiana che al contrario li separa.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
3 ottobre 2013 | ore 20,30 [durata 60']

JOHN

progetto di Ambra Senatore
coreografia Ambra Senatore
in collaborazione con Matteo Ceccarelli, Elisa Ferrari, Marc Lacourt
in scena Matteo Ceccarelli, Elisa Ferrari, Marc Lacourt
luci Fausto Bonvini
progetto sonoro e musicale Igor Sciavolino
musiche Brian Bellot, Serge Gainsbourg, Yukari Ito, Igor Sciavolino, Antonio Vivaldi
produzione Aldes
in coproduzione con Réseau National des CDC [Le Cuvier d'Artigues - près - Bordeaux - CDC d'Aquitaine, CDC - Les Hivernales d'Avignon, Art danse CDC Dijon Bourgogne, L'échangeu CDC Picardie, Le Pacifique, CDC - Grenoble, Danse à Lille, CDC Roubaix - Nord Pas de Calais, CDC Paris Réseau (Atelier de Paris - Carolyn Carlson, L'étoile du nord, micadanses - ADDP, studio Le Regard du Cygne - AMD XXe), CDC Toulouse/Midi - Pyrénées, CDC du Val-de-Marne, Uzès danse CDC], L'arc scène nationale Le Creusot, Scène Nationale Besançon, Château Rouge Annemasse, Torinodanza, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Armunia/Festival Inequilibrio in collaborazione con il Centro il Grattacielo di Livorno

con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo, Regione Toscana - Sistema Regionale dello Spettacolo

un ringraziamento a Caterina Basso, Tommaso Monza, Andrea Roncaglione

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Ambra Senatore ha uno sguardo ludico che investe la natura umana tout court, e che rimane nitido in *John*, allontanandosi dall'essenza femminile messa in campo in *A posto* e dal gioco d'identità ironizzato in *Passo*. Chi è John? Durante il periodo di prova che ha preceduto la messa in scena di questa nuova creazione, gli interpreti e la Senatore hanno condiviso quotidianamente un lessico corporeo e verbale dal quale sono emersi gesti, parole, personaggi e termini per designarli. Tra questi termini è comparso per uno dei personaggi il nome John, nome tra i più diffusi in area anglofona. Ma nell'ironia di Senatore ora il personaggio si chiama così, ora cambia nome, pur dando il titolo allo spettacolo. *John* è un gioco, un meccanismo nel quale il pubblico è chiamato a entrare.
Il gioco, che con il suo dispiegarsi propone allo spettatore una riflessione sulla natura umana, sul proprio modo di vivere, e la presenza gioiosa, vitale degli interpreti, sono il crocevia tra la vita reale e la finzione, all'interno di una costruzione puntuale e raffinata, di un discorso concreto e surreale sull'essere umano contraddistinto da un tocco d'umore alla Senatore.
Coreografa e performer attiva tra Italia e Francia, Ambra Senatore tra il 2004 e il 2008 è autrice di assoli che muovono dall'osservazione fisica di semplici eventi consueti giungendo alla scrittura di partiture di azioni che spostano il punto di vista sulla realtà con una vena umoristica e surreale. Dal 2009 crea spettacoli di gruppo in cui fonde dinamiche di movimento danzate con elementi teatrali e pennellate di gesti consueti, esplorando la costruzione di una drammaturgia che passa attraverso le azioni e la presenza dei corpi. Nel suo lavoro, spesso colorato di ironia, l'evocazione della realtà per frammenti si accompagna all'esplicita dichiarazione del gioco della finzione teatrale e all'interrogarsi continuo sulla natura della forma spettacolo. Ha lavorato tra gli altri con Giorgio Rossi, Jean Claude Gallotta, Georges Lavaudant (Teatro Odéon, Parigi), Marco Baliani, Antonio Tagliarini, Roberto Castello. È tra i coreografi associati di Aldes.

Teatro Carignano
6 ottobre 2013 | prima italiana - ore 20,30 [durata 90']

PARTITA 2
Sei solo

coreografia Anne Teresa De Keersmaeker
interpreti Boris Charmatz, Anne Teresa De Keersmaeker
musica *Partita No. 2*, Johann Sebastian Bach
violino George Alexander van Dam
creato con Amandine Beyer, George Alexander van Dam
scenografia Michel François
costumi Anne-Catherine Kunz
assistente artistico e direttore prove Femke Gyselinck
coordinamento artistico e pianificazione Anne Van Aerschot
coordinamento tecnico Joris Erven
produzione Rosas
con il sostegno di Musée de la danse - Centre chorégraphique national de Rennes et de Bretagne in coproduzione con La Monnaie - De Munt (Bruxelles), Festival d'Avignon, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Kunstenfestivaldesarts (Bruxelles), ImPulsTanz (Vienna), La Bâtie - Festival de Genève, Berliner Festspiele, Théâtre de la Ville con il Festival d'Automne di Parigi, Fundação Calouste Gulbenkian (Lisbona)

Una sessione mattutina di improvvisazione spontanea nel 2010, sulla scena vuota del Convento Celestin di Avignone, ha messo in luce l'evidenza del legame naturale artistico tra Anne Teresa De Keersmaeker e Boris Charmatz. Entrambi condividono l'aspirazione alla precisione della struttura coreografica ma anche il desiderio di libertà di improvvisazione. È attraverso l'architettura vivente della musica di Johan Sebastian Bach, la *Ciaccona*, l'ultima parte della *Partita No. 2*, suonata dal vivo sul

palco da George Alexander van Dam, che il duo prende forma. Entrambi gli artisti sposano un'idea di danza che si intreccia alla musica, priva di un timore reverenziale per la maestria di Bach.
Boris Charmatz è un danzatore e coreografo francese di danza contemporanea. È considerato uno dei leader della new wave francese.
La fiamminga Anne Teresa De Keersmaeker, artista residente al Teatro La Monnaie di Bruxelles con la propria compagnia Rosas, esordisce nei primi anni Ottanta. La ricerca spazio-temporale, la reiterazione gestuale e la musica sempre al centro delle creazioni sono la sua cifra espressiva, nelle cui pieghe si scoprono le ascendenze di Lucinda Childs e Pina Bausch. Il grande successo internazionale arriva con *Rosas Danst Rosas* nel 1983, un capolavoro ancora in repertorio che è tornato a Torinodanza 2010 accolto da un pubblico numeroso ed entusiasta. Nel 1995 nasce il P.A.R.T.S. (Performing Arts Research & Training Studios) per la diffusione e la trasmissione del patrimonio Rosas a giovani generazioni di papabili soggetti danzanti della compagnia. Ha animato il Focus *Al femminile* di Torinodanza 2011 con *Bartók / Mikrokosmos* e *Cesena*. *Partita 2 - Sei solo* debutterà al Kustenfestivaldesarts di Bruxelles il 3 maggio 2013.

Cavallerizza Reale - Maneggio
12 ottobre 2013 | ore 19,00 [durata 55']
USDUM
coreografia Claudio Bernardo
interpreti Milton Paulo, Claudio Bernardo
scenografia e composizione sonora Luc d'Haenens
arrangiamenti musicali Daniel Tursch
colonna sonora Xingus indigeno e canzoni tribali Bororos, Inno nazionale brasiliano, *Pensa em mim* Leandro e Leonardo, *Beata Viscera* Pérotin, *Saint John Passion* Johann-Sebastian Bach
testi tratti dalle *Lamentazioni di Geremia*
luci Marco Forcella
costumi Estelle Wanson
amministrazione Nathalie Kamoun
promozione Léonore Guy
As Palavras-cie Claudio Bernardo
in collaborazione con Indigo e L'Atelier Sainte Anne
con il sostegno del Ministero della Comunità francese Wallonie-Bruxelles - Settore Danza
con il supporto di Wallonie-Bruxelles International (WBI) e Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD)

spettacolo programmato con il sostegno di Wallonie-Bruxelles International (WBI) e Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD)

Il Brasile, terra natale di Claudio Bernardo, è stata spesso fonte di ispirazione per l'artista. Tra i suoi maggiori successi *Usdum*, coreografia del 1991, è lo spettacolo che per primo ha mostrato l'incredibile capacità di Bernardo di creare collegamenti tra soggetti ed età a prima vista lontanissimi. Se più recentemente il coreografo ed interprete ha riletto Shakespeare dal punto di vista della colonizzazione del Brasile (*Heart of the Storm*), è anche perché già con *Usdum* ha creato i collegamenti tra la più grande miniera d'oro brasiliana (Serra Pelada) e la montagna di sale di Sodoma di cui parla Michel Tournier (in *Gaspare, Melchiorre e Baldassarre*). Riferimenti sociali e letterari che trasformano questo lavoro in un inno all'amore, in cui la crudeltà, la bellezza e l'umorismo si incontrano, il tutto avvolto in un ambiente sonoro eclettico. Claudio Bernardo è nato a Fortaleza in Brasile. Ha iniziato a lavorare in patria per trasferirsi presto in Europa, dove lavora al Mudra, poi collabora con la Compagnia Plan K di Frédéric Flamand e riceve i primi riconoscimenti. Nel 1996, dopo cinque anni di residenza al Théâtre de l'Atelier Sainte Anne a Bruxelles, fonda la compagnia As Palavras-Cie Claudio Bernardo, attualmente residente a Mons, in Belgio, presso il Centro Culturale La Machine à Eau. Da allora si è concentrato principalmente nella coreografia e ha anche danzato in molte delle proprie creazioni.

Torinodanza

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
12 ottobre 2013 | ore 21,30 [durata 50']

Progetto RIC.CI
Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni Ottanta-Novanta
ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini
assistente alla direzione artistica Myriam Dolce

CALORE - 1982/2012

regia, coreografia, scena, costumi Enzo Cosimi
colonna sonora a cura di Enzo Cosimi
musiche Glenn Branca, Benjamin Britten, Liquid-Liquid, Chris Watson, Musica popolare africana
disegno luci Stefano Pirandello
datore luci Gianni Staropoli
abito Gianni Serra
gioiello Cristian Dorigatti
interpreti Francesco Marilungo, Riccardo Olivier, Francesca Penzo, Alice Raffaelli
organizzazione Maria Paola Zedda
produzione 1982 Compagnia Occhèsc
produzione del riallestimento 2012 Compagnia Enzo Cosimi
in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Arteven Circuito Teatrale Regionale Veneto, Teatro Pubblico Pugliese
in coproduzione con Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Torinodanza

La prima delle tre proposte del Progetto RIC.CI (Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni Ottanta-Novanta) - ideato da Marinella Guatterini e portato avanti da nove strutture italiane - per la stagione 2013 è *Calore*, coreografia di Enzo Cosimi, negli anni '80 enfant terrible della danza italiana, tra le migliori espressioni del balletto contemporaneo italiano, si è formato al Mudra di Béjart. Coreografo ospite per il Teatro Alla Scala di Milano e per il Teatro Comunale di Firenze, con la sua compagnia è andato in scena nei maggiori teatri e festival internazionali. *Calore*, titolo del suo primo lavoro, debutta a Roma nel settembre del 1982, all'Anfiteatro del Parco dei Daini di Villa Borghese: alla base, il desiderio di catturare l'impeto della giovinezza, attraverso una scrittura del corpo sfrontata e nello stesso tempo innocente. Il pezzo impostato su un'energia vigorosa e ritmi serratissimi, nasce per interpreti non-danzatori. Lo spettacolo è un viaggio visionario dove si richiede un processo di regressione che serve come traccia per disegnare un'età dell'infanzia e dell'adolescenza infinita. Trent'anni dopo il clamoroso debutto, *Calore*, opera manifesto della poetica di Cosimi, rimette in moto una trasmissione corporea e mentale alla ricerca di un contatto con le idee e i codici delle nuove generazioni, in quella che è stata descritta come una vera deflagrazione visiva e sonora, dove il colore celeste, tanto caro all'autore, simbolicamente rappresentava l'apertura al calore e alla pulsione in contrapposizione all'atmosfera concettuale e glaciale di fine anni '70. *Calore* è una delle opere cardine della storia della danza italiana di ricerca, scelta da Marinella Guatterini per il Progetto RIC.CI, programma di recupero del repertorio della coreografia contemporanea italiana.

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
13 ottobre 2013 | ore 19,00 [durata 60']

Progetto RIC.CI
Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni Ottanta-Novanta
ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini
assistente alla direzione artistica Myriam Dolce

LA BOULE DE NEIGE - 1985/2013

liberamente tratto da *Les enfants terribles* di Jean Cocteau
regia e coreografia Fabrizio Monteverde
musiche scritte e dirette da Pierluigi Castellano
testi Francesco Antinucci
brani d'opera da *L'Orfeo* (1672) di Antonio Sartorio
musicisti Patrizia Nasini (voce), Antonio Leofreddi (violino), Valerio Serangeli (basso elettrico), Alfredo Santoloci (sassofoni tenore e soprano), Mike Applebaum (tromba, flicorno, tromba barocca), Pierluigi Castellano (sintetizzatori, tastiere, clarinetto basso, cori e percussioni elettroniche)
musica registrata e mixata da Paolo Modugno e Massimo Terracini, nel 1985, presso lo studio Oasi di Roma
remastering Pierluigi Castellano
costumi Gianni Serra
creazione luci Carlo Cerri in collaborazione con Andrea Narese
originariamente interpretato da Fabrizio Monteverde (*Paul*), Francesca Antonini (*Elisabeth*), Marco Brega (*Gérard*), Patrizia Piccinini (*Agathe*)
personaggi e interpreti Mirko De Campi/Nicola Simonetti (*Paul*), Claudia Manto/Debora Di Biagi (*Elisabeth*), Luca Cesa/Valerio Di Giovanni (*Gérard*), Alessandra Berti/Marta Papaccio (*Agathe*)
produzione 1985 Spaziozero/Compagnia Baltica
produzione del riallestimento 2013 Balletto di Toscana Junior diretto da Cristina Bozzolini in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali & Città di Urbino - Assessorato alla Cultura, Arteven Circuito Teatrale Regionale Veneto, Teatro Pubblico Pugliese
in coproduzione con Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Torinodanza

Terza produzione del Progetto *RIC.CI/Reconstruction Italian Contemporary Choreography Anni 80/90* e secondo appuntamento per Torinodanza Festival, *La Boule de neige* è una coreografia di Fabrizio Monteverde del 1985, danzata allora dalla compagnia Baltica, e ora affidata al Balletto di Toscana Junior. Monteverde inizia la propria attività nel 1976 come attore e aiuto regista, e contemporaneamente si forma al Centro Professionale Danza Contemporanea di Roma, dove studia con Carolyn Carlson, Moses Pendleton, Daniel Lewis.
La "trama" di questo lavoro è ispirata a uno dei più testi più celebri e scabrosi di Jean Cocteau, *Les enfants terribile*, sorprendentemente attuale e altrettanto moderno per la descrizione dei moti e delle pulsioni dell'adolescenza. *La Boule de neige* è la storia di un fratello e di una sorella, Paul ed Elisabeth, del loro amore, della loro sorte. Scrive Marinella Guatterini: «Dalla *Boule de neige* cominciava a dipanarsi un filone della danza contemporanea italiana molto diverso dalla ricerca in termini di energia pura, espletata a esempio, nel contiguo *Calore* (1982) di Enzo Cosimi, o nella trasfigurazione visionaria e post-moderna di ogni possibile spunto letterario o drammatico, come nell'ironico e meta-fisico *Duetto* (1989) di Virgilio Sieni e Alessandro Certini. "I ragazzi terribili" della compagnia Baltica si rispecchiavano a grandi linee, almeno per l'immaginario poetico e utopico, nei quattro protagonisti "maledetti" di Cocteau». Oggi la ricostruzione della coreografia, affidata ai danzatori della Compagnia di formazione Balletto di Toscana Junior, diretto da Cristina Bozzolini, prevede cambiamenti apportati appositamente dal coreografo.

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

Cavallerizza Reale - Maneggio
13 ottobre 2013 | ore 21,30 [durata da definire]

Progetto RIC.CI
Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni Ottanta-Novanta
ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini
assistente alla direzione artistica Myriam Dolce

TERRAMARA - 1991/2013

coreografia Michele Abbondanza
con Eleonora Chiocchini, Francesco Pacelli
musiche J. S. Bach, G. Yared, S. Borè e musiche della tradizione popolare
produzione 1991 Drodesera, Centro Servizi Culturali Santa Chiara
produzione del riallestimento 2013 Compagnia Abbondanza Bertoni
in collaborazione con Amat - Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Arteven Circuito Teatrale Regionale Veneto - Città di Venezia - Assessorato alle Attività Culturali, Teatro Pubblico Pugliese
in coproduzione con Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Torinodanza

con il sostegno di Ministero per i Beni e le attività Culturali - Dipartimento Spettacolo, Provincia autonoma di Trento - Servizio attività culturali, Comune di Rovereto - Assessorato alla Contemporaneità, Regione autonoma Trentino - Alto Adige, Cassa Rurale di Folgaria - Filiale di Rovereto

L'incontro di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni a Parigi nel 1988 segna l'inizio di una collaborazione artistica che porta alla fondazione della Compagnia Abbondanza Bertoni. Abbondanza, dopo la formazione newyorkese con Carolyn Carlson, è tra i promotori di una delle esperienze fondamentali per la coreografia italiana, la fondazione nel 1984 della compagnia Sosta Palmizi. In questi anni il danzatore-coreografo si fa notare da pubblico e critica, ma è nell'incontro a Parigi con Antonella Bertoni che prende vita una delle compagnie italiane che hanno saputo realizzare spettacoli per un pubblico estremamente allargato, giungendo a vincere con *Romanzo d'infanzia* il Premio ETI/ Stregagatto 97/98. Il loro primo spettacolo come coppia artistica e di vita nasce nel 1991: *Terramara*. Così lo descrive Francesca Pedroni: «Una storia d'amore danzata come impegno quotidiano comune, un sentimento da giocarsi non solo nel tempo segreto degli amanti, ma nel tempo comunitario del lavoro. Tra gerle piene di arance da svuotare e riempire, fascine di paglia da spostare, assolati campi immaginari da percorrere durante i mesi del raccolto. Una danza di sguardi, prese e contatti, in cui la "terramara" del titolo (dal latino "terra mala", ovvero depositi a cumulo di terra grassa e nerastra, costituito dagli avanzi di vaste stazioni preistoriche) crea l'immagine di una secolare stratificazione di quella natura creatrice (le centinaia di arance rovesciate in scena) da cui anche noi deriviamo e a cui torneremo». *Terramara* costituisce il terzo momento del Progetto RIC.CI a Torinodanza 2013.

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

Cavallerizza Reale - Maneggio
18 ottobre 2013 | prima italiana - ore 20,30 [durata 55']
HOLEULONE
ideazione e coreografia Karine Ponties
interpreti Eric Domeneghetty, Jaro Vinarsky
collaborazione artistica e film d'animazione Thierry Van Hasselt
luci Florence Richard
musica Dominique Pauwels
scenografia Wilfrid Roche
testo Mylène Lauzon, Eric Domeneghetty
direzione tecnica e tecnico luci Guillaume Fromentin
tecnico video e suono Benjamin Pasternak
produzione France Morin
produzione Dame de Pic / Cie Karine Ponties
in coproduzione con Théâtre Les Tanneurs, LOD, Centre Chorégraphique National d'Orléans - direzione Josef Nadj, l'Echangeur de Fère-en-Tardenois, le 3 bis f. lieu d'arts contemporains, Ponec Divadlo

con il sostegno di Brigittines, Settore danza della Fédération Wallonie-Bruxelles

La Compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties è sovvenzionata dal Ministero della Cultura della Fédération Wallonie-Bruxelles - Settore danza e riceve il sostegno di Wallonie-Bruxelles International (WBI)

La Compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties è in residenza amministrativa presso il Théâtre Les Tanneurs di Bruxelles

spettacolo programmato con il sostegno di Wallonie-Bruxelles International (WBI) e Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD)

Holeulone: un suono che dilania in vorticoso movimento, una poetica fusione tra corpo e disegno. Ispirato al romanzo fantascientifico *I fiori per Algernon* di Daniel Keyes, lo spettacolo è un fitto corpo a corpo tra due danzatori, così perfetti nella loro espressione da sembrare spesso una massa unica. La coreografia ridisegna il percorso mentale di Charlie, il protagonista del libro, cavia per un esperimento fuori dal comune e vittima delle sue conseguenze: in scena i movimenti dei danzatori ripercorrono la crisi del protagonista, i ritmi mutevoli dei suoi pensieri, ricordi reali e immaginari, la chiarezza e la confusione delle sue percezioni. Poi appare il suo gemello, una sorta di specchio insostenibile della condizione di disagio dell'uomo: accelerazioni e decelerazioni di pensiero e cuore impediscono alla mente di agire con consapevolezza, gli accavallamenti di pensieri, ricordi ed emozioni si rincorrono in un paesaggio lunare, arbitrato dalla grafica di Thierry Van Hasselt e sottolineato dalla musica di Dominique Pauwels.
Karine Ponties, francese, dopo la formazione al Mudra di Béjart, nel 1995 crea la compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties, ricevendo immediati riconoscimenti (premio Pépinières européennes pour jeunes artistes, 1996). Sue creazioni sono andate in scena per Helsinki Theater Dance Department, Lod in Ghent, Montréal Danse, La Petite Fabrique a Parigi, Transdance Europe 03-06. *Mirliflor* ha ricevuto il Golden Mask 2011 in Russia per la miglior performance di danza contemporanea. Karine Ponties ha connotato le proprie creazioni con il gusto per l'assurdo, l'esigenza di esplorare le relazioni interpersonali, la necessità di potenziare l'impatto emotivo della coreografia con il sostegno di musica, arte visiva e cartoon. Nascono così importanti collaborazioni con artisti di diverso segno espressivo, che hanno dato vita a spettacoli dotati di quella rara forma di energia che si espande durante lo sviluppo di un'idea o di un progetto.

Torinodanza

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
25 - 26 ottobre 2013 | prima italiana - ore 20,30 [durata 60']

LE SOIR DES MONSTRES

scrittura, interpretazione e ideazione magica Etienne Saglio
ideazione magica e scrittura Raphaël Navarro
disegno luci Elsa Révol
sguardo esterno Albin Warette
direttore di scena Marine Class
regia luci Nicolas Joubaud
musica Swod
amministrazione, produzione, diffusione ay-roop - Géraldine Werner e Olivier Daco
produzione Monstre(s)
in coproduzione e con l'aiuto e il sostegno di Scène nationale de Petit Quevilly Mont-Saint-Aignan, Carré Magique Scène conventionnée de Lannion-Trégor, L'Entre-Sort de Furies - Châlons-en-Champagne, Culture Commune Scène nationale du Bassin Minier du Pas-de-Calais, Cirque théâtre d'Elbeuf, Association Bourse Beaumarchais - SACD, DRAC Bretagne

ringraziamenti Atelier 231 - Sotteville-lès-Rouen, Opéra National de Paris, Théâtre du Soleil

spettacolo creato il 10 marzo 2009 presso la Scène nationale de Petit Quevilly Mont-Saint-Aignan

un grande ringraziamento a Philippe, Amélie, Marion e Pierre, Clément, Valentine, Madeleine

spettacolo programmato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia / Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français, Torino incontra la Francia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa e il Circolo dei lettori

Il pubblico di Torinodanza è il benvenuto nel mondo incantato di Etienne Saglio, mago, giocoliere e maestro nella manipolazione. Questo giovane artista dal Centre National des Arts du Cirque gioca sulla distorsione della realtà prendendo a prestito le atmosfere gotiche di Tim Burton. Tutto accade in una specie di soffitta piena di cose vecchie e dimenticate, dove vive una specie di eremita, interpretato da Etienne Saglio: avvolto nel suo mantello, seduto su una sedia fracassata, produce gomitoli di filo. Inesorabilmente, ripete gli stessi gesti: taglio, torsione, arrotolamento, fino a gettare il tutto in un cestino arrugginito. Quando cala la notte, però, accadono fenomeni insoliti. Le palle si muovono, saltano, vivono di vita propria. Ombre scheletriche si librano minacciose nella stanza. Davanti ai nostri occhi attoniti, Saglio ora è vittima ora è complice degli oggetti che animano "la sera dei mostri". Giocoliere e mago, Etienne Saglio si è formato al NACC Chalons en Champagne, scuola di arti circensi.

Fonderie Limone Moncalieri - Sala grande
7 - 8 - 9 novembre 2013 | ore 20,30 [durata 70']

PLAN B

Aurélien Bory / Phil Soltanoff
con Mathieu Bleton, Itamar Glucksmann, Jonathan Guichard, Nicolas Lourdelle
ideazione e scenografia Aurélien Bory
direzione Phil Soltanoff
originariamente interpretato da Olivier Alenda, Aurélien Bory, Loïc Praud, Alexandre Rodoreda
disegno luci Arno Veyrat
musica Phil Soltanoff, Olivier Alenda, Aurélien Bory
aggiunte musicali Ryoji Ikeda, Lalo Schiffrin
ripetitori Olivier Alenda, Loïc Praud
installazione video Pierre Rigal
costumi Sylvie Marcucci
scenografia Christian Meurisse, Harold Guidolin, Pierre Dequivre

Torinodanza

patina Isadora de Ratuld
direttore suono Joël Abriac
direttore luci Carole China
direttore di scena Thomas Dupeyron in alternativa con Sylvain Lafourcade
amministrazione, produzione, diffusione Florence Meurisse, Christelle Lordonné, Marie Reculon
produzione Compagnie 111 - Aurélien Bory
in coproduzione nel 2003 con Théâtre Garonne - scène européenne, Toulouse - Théâtre de la Digue, Toulouse - Le Train Théâtre-Scène conventionnée, Portes lès Valence
con l'aiuto di Centre de Développement Chorégraphique de Toulouse, Midi-Pyrénées Service culturel Ambassade de France, New-York, TnBA-Théâtre National de Bordeaux en Aquitaine
in coproduzione nel 2012 con Le Grand T - scène conventionnée Loire Atlantique, Nantes - Théâtre du Rond-Point, Paris
con l'aiuto di Théâtre Garonne - scène européenne, Toulouse - TNT - Théâtre national de Toulouse Midi-Pyrénées, L'Usine - lieu conventionné arts de la rue, Tournefeuille
con il sostegno di Ministère de la Culture - Direction Générale de la Création Artistique e Direction Régionale des Affaires Culturelles Midi-Pyrénées, Région Midi-Pyrénées, Conseil Général de la Haute Garonne, Ville de Toulouse, Convention Institut Français - Ville de Toulouse, ADAMI

Compagnie 111 - Aurélien Bory è sostenuta da Ministère de la Culture et de la Communication - Direction Régionale Midi-Pyrénées, Région Midi-Pyrénées e Ville de Toulouse

Compagnie 111 - Aurélien Bory riceve il sostegno di Foundation BNP Paribas per lo sviluppo dei propri progetti

Compagnie 111 - Aurélien Bory è associata con Grand T - scène conventionnée Loire Atlantique, Nantes

spettacolo creato nel gennaio 2003 al Théâtre Garonne, Toulouse

spettacolo programmato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia / Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français e Torino incontra la Francia

Plan B è uno spettacolo che gioca con lo spirito di adattamento degli esseri umani, quotidianamente minati nelle certezze da un mondo che cambia vorticosamente. Quattro uomini in giacca e cravatta, yuppies, sfidano la gravità su un piano inclinato che sembra galleggiare. A un tratto il piano si raddrizza, diventa una parete dove i danzatori-acrobati lottano contro le leggi della fisica, quasi liberi di spiccare un volo liberatorio… In *Plan B* ritroviamo gli elementi fondamentali del teatro di Aurélien Bory: una scenografia vivente come un'installazione e una danza dalla forte vena acrobatica per una visione della drammaturgia aperta all'arte contemporanea, cinematografica e circense. *Plan B* è la seconda parte di un trittico della Compagnie 111, che ha preso il via con *IJK*, e che coinvolge il regista ed esperto di fisica acustica Aurélien Bory e il regista newyorkese Phil Soltanoff.
Bory, a partire da un innata passione per la giocoleria, ha sviluppato un "teatro fisico" che vive di innesti tra le arti dello spettacolo (teatro, circo, danza, arti visive, musica ...). *Plan B* (2003) e *Più o meno infinito* (2005) nascono dalla collaborazione con Phil Soltanoff. Per Torinodanza festival 2009 Bory ha diretto Pierre Rigal in *Érection.*

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Tutti i biglietti e gli abbonamenti per gli spettacoli di Torinodanza sono in vendita **dal 22 giugno all'11 luglio 2013 e a partire dal 3 settembre 2013**, presso la **Biglietteria del Teatro Stabile di Torino**, Teatro Gobetti, via Rossini 8, Torino. tel 011 5169555 - Numero Verde 800 235 333 - da martedì a sabato, ore 13.00 - 19.00

Biglietti

biglietto intero € 20,00
biglietto ridotto € 17,00
under 14 € 5,00

Abbonamenti

Abbonamento 3 spettacoli a scelta
intero € 45,00 - online € 39,00 *
ridotto abbonati TST € 36,00 - online € 30,00 *

Abbonamento 6 spettacoli a scelta
intero € 78,00 - online € 69,00 *
ridotto abbonati TST € 66,00 - online € 56,00 *

Novità speciale under 35
Biglietto
intero € 12,00
Abbonamento
3 spettacoli a scelta su 6 (1 per tema)
intero € 30,00

Temi:
Una strana bellezza
Double Points: Extremalism - Élégie │ 13 - 14 - 15 settembre 2013
Indigo Rose - Ten Duets on a Theme of Rescue - Horizons │ 21 - 22 settembre 2013
Holeulone │18 ottobre 2013

Il corpo magico
Le soir des monstres │25 - 26 ottobre 2013
Plan B │7 - 8 - 9 novembre 2013

Il gesto musicale
Partita 2 │6 ottobre 2013

Speciale weekend 12 e 13 ottobre
giornaliero € 16,00 (2 biglietti da € 8 acquistati contestualmente per la visione dei due spettacoli programmati nella stessa giornata)

* escluse commissioni

12, via Rossini 10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@torinodanzafestival.it | torinodanzafestival.it

Torinodanza

INFO E BIGLIETTERIA ON-LINE

tel 011 5169555 - Numero Verde 800 235 333
info@torinodanzafestival.it
www.torinodanzafestival.it
www.teatrostabiletorino.it

NOTA BENE

Biglietterie aggiuntive

Esclusivamente per gli spettacoli: *Double Points: Extremalism – Élégie; Indigo Rose - Ten Duets on a Theme of Rescue - Horizons* i biglietti sono venduti anche dalla biglietteria di MITO SettembreMusica, via San Francesco da Paola 6, Torino. Telefono 011 4424777
smtickets@comune.torino.it

Esclusivamente per lo spettacolo *La beauté du diable* i biglietti sono venduti al Circolo dei Lettori
via Bogino 9, Torino
Tel. +39 011 432 68 27
info@torinospiritualita.org
www.torinospiritualita.org

con il sostegno di

Compagnia di San Paolo

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI TORINO

FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

INTESA SANPAOLO

realizzato da

TEATRO STABILE TORINO

in collaborazione con

CITTÀ DI MONCALIERI

TEATRO REGIO TORINO

UnioneMusicale onlus

MITO Settembre Musica

INSTITUT FRANÇAIS ITALIA

nuovi mecenati FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA PER LA CREAZIONE CONTEMPORANEA

INSTITUT FRANÇAIS

MP2013 MARSEILLE-PROVENCE 2013 EUROPEAN CAPITAL OF CULTURE

TORINO INCONTRA LA FRANCIA DUEMILATREDICI

WBI Wallonie-Bruxelles International

W-B T/D WALLONIE-BRUXELLES THÉÂTRE/DANSE

TORINO SPIRITUALITÀ

il Circolo dei lettori

INTERPLAY FESTIVAL INTERNAZIONALE DANZA CONTEMPORANEA

PRIX Italia

TPE FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio VIII – Ambito territoriale per la provincia di Torino

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

piùconzero associazione culturale

Un lavoro rivolto al futuro esige la ricerca di elementi di coesione nel sistema culturale complessivo.
Per rafforzarci e per rafforzarlo.

Ed ecco il lavoro quotidiano con lo Stabile, uno spettacolo con il Regio, un progetto con l'Unione Musicale,
uno spettacolo con Torino Spiritualità, due progetti con il Circolo dei lettori, la presenza in MITO,
un sostegno importante per Interplay e per i giovani coreografi del territorio…

E tante altre collaborazioni, tra le quali alcune internazionali: con l'Institut Français, l'Ambassade de France en Italie,
Marseille-Provence 2013, Wallonie-Bruxelles International, la Biennale de la Danse de Lyon.
Ma anche con il Prix Italia, le Biblioteche Civiche e il Provveditorato agli Studi,
con l'Accademia Albertina e con l'Associazione Piùconzero.